



Bonus fiscale per ristrutturare gli hotel: ecco le regole

Credito di imposta del 30% per ristrutturazione, riqualificazione energetica e acquisto di mobili



B
O
N
U
S



19/02/2015 - Sta per diventare operativo il credito di imposta per ristrutturare gli alberghi. La Conferenza Unificata si pronuncerà a breve sul [Decreto](#) del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del Turismo che attua la norma del [Decreto ArtBonus](#).

L'agevolazione è destinata alle strutture alberghiere **esistenti al 1° gennaio 2012**, con almeno 7 camere, compresi alberghi, villaggi-albergo, residenze turistiche, alberghi diffusi, condhotel e marina resort.

Le spese agevolabili sono quelle sostenute per:

- **ristrutturazione edilizia** (rinnovo e sostituzione di parti anche strutturali degli edifici, demolizione e ricostruzione anche con modifica della sagoma, miglioramento sismico, realizzazione o integrazione dei servizi igienico-sanitari e tecnologici, frazionamento o accorpamento di unità immobiliari, a patto che non si alteri la volumetria complessiva degli edifici e la destinazione d'uso, sostituzione di serramenti esterni e interni, sostituzione di pavimentazioni);
- **restauro e risanamento conservativo**;
- **riqualificazione energetica** (globale, sull'involucro edilizio, di sostituzione degli impianti di climatizzazione, impianti da fonti rinnovabili);
- **eliminazione delle barriere architettoniche** (rifacimento di scale, ascensori e servoscala, realizzazioni di bagni e sistemi domotici per disabili);
- **acquisto di mobili**, componenti d'arredo, cucine professionali, arredi outdoor, attrezzature sportive e per centri benessere.

L'agevolazione consiste in un **credito di imposta del 30%**, fino a un **massimo di 200mila euro**, delle spese sostenute tra il **1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2016**, ed è ripartito in 3 quote annuali di pari importo (utilizzabile esclusivamente in compensazione). Il credito di imposta **non è cumulabile** con altre agevolazioni fiscali. Per richiedere il credito di imposta occorrerà **presentare domanda al Ministero** dei Beni e delle attività culturali e del Turismo, dal 1° gennaio a 28 febbraio dell'anno successivo a quello in cui sono sostenute le spese. La procedura di presentazione delle istanze sarà **telematica**, secondo modalità che il Mibact definirà entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto. Le risorse saranno assegnate secondo **l'ordine cronologico di presentazione delle domande**.

L'agevolazione per la ristrutturazione degli alberghi può contare su uno stanziamento di 20 milioni di euro per il 2015 e di 50 milioni di euro per ciascuno anno dal 2016 al 2019, per un totale di **220 milioni di euro**. La quota destinata ai **mobili e componenti d'arredo non potrà superare il 10%** delle risorse annuali disponibili.